



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 65

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione piano annuale 2023 degli interventi in materia di politiche familiari(Piano Famiglia).

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Fruet Mariapiera - Assessore
3. Casadio Davide - Assessore
4. Taufer Jessica - Assessore
5. Cecco Claudio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Piano famiglia di mandato amministrativo 2020/2025 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 6 dd. 27/01/2021 che al punto 6.1 PROGRAMMAZIONE E VERIFICA prevede che:

La Commissione Famiglia, attraverso l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie, redige il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari ed, entro la data di scadenza individuata dall'Agenzia, compila il documento di autovalutazione richiesto.

Il monitoraggio annuale del grado di gradimento delle attività avverrà attraverso il coinvolgimento delle famiglie mediante strumenti di verifica e consultazione.

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 26 dd. 25/05/2021 di nomina della Commissione famiglia;

Visto il Piano annuale per l'anno 2023 degli interventi in materia di politiche familiari redatto dalla Commissione famiglia ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Commissione Famiglia approvato con delibera di Consiglio comunale n. 9/2021 e s.m nel testo allegato al presente atto;

Visto il codice degli enti locali C.E.L. della Regione T.A.A. approvato con L.R. n. 2/2018;

Visto il Regolamento di Contabilità in vigore;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del CEL, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e della Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile e copertura finanziaria;

Con votazione favorevole unanime per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.- di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Piano annuale per l'anno 2023 degli interventi in materia di politiche Familiari redatto dalla Commissione Famiglia nel testo allegato al presente atto;

2.- di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.20170, n. 104;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **04/04/2023** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **14/04/2023**.

Canal San Bovo, lì 04/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **14 aprile 2023** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **28.03.2023** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

Approvazione piano annuale 2023 degli interventi in materia di politiche familiari(Piano Famiglia).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 28/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 28/03/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 28/03/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

COMUNE DI CANAL SAN BOVO



**PIANO
FAMIGLIA
2023**



INDICE

1. PREMESSA
2. PROGRAMMA DI MANDATO
3. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
4. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
5. AREE D'AZIONE
 - 5.1. GOVERNANCE
 - 5.2. MISURE ECONOMICHE
 - 5.3. COMUNICAZIONE
 - 5.4. COMUNITÀ EDUCANTE
 - 5.5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLA FAMIGLIA
 - 5.6. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA
6. PROGETTO COLIVING – FASE2

1. PREMESSA

La Commissione Famiglia conferma la volontà del Comune di Canal San Bovo, comune Amico della Famiglia e dotato di Marchio Family, di qualificarsi sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia con il Primiero, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di **accrescere il benessere familiare**, creando condizioni favorevoli di vita ed opportunità sul territorio.

Il supporto e la consulenza qualificata dell'Agenzia per la Famiglia Provinciale sono determinanti per accompagnare i Comuni nello sviluppo delle politiche familiari e il Piano Famiglia 2023 del Comune di Canal San Bovo riafferma il valore di **lavorare in rete** per una contaminazione tra politiche e collaborazione tra enti. Viene riconfermata l'adesione al Distretto Family Green di Primiero, al Tavolo delle Politiche Giovanili, al Tavolo sociale della Comunità di Valle e al Focus Group Immigrazione.

Per la stesura del Piano Famiglia 2023, la Commissione Famiglia riconferma l'impostazione degli anni precedenti proposto dalla piattaforma provinciale, apportando le proposte e le modifiche emerse in fase di valutazione.

Per la Commissione **il valore della famiglia** risiede nella sua natura intrinseca di essere luogo di creazione di legami primari, ambito capace di prestare funzioni di cura e valorizzazione delle persone, luogo di produzione di senso della vita, **soggetto costruttore di sviluppo sociale ed economico e di coesione sociale**. Rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico evidenzia che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

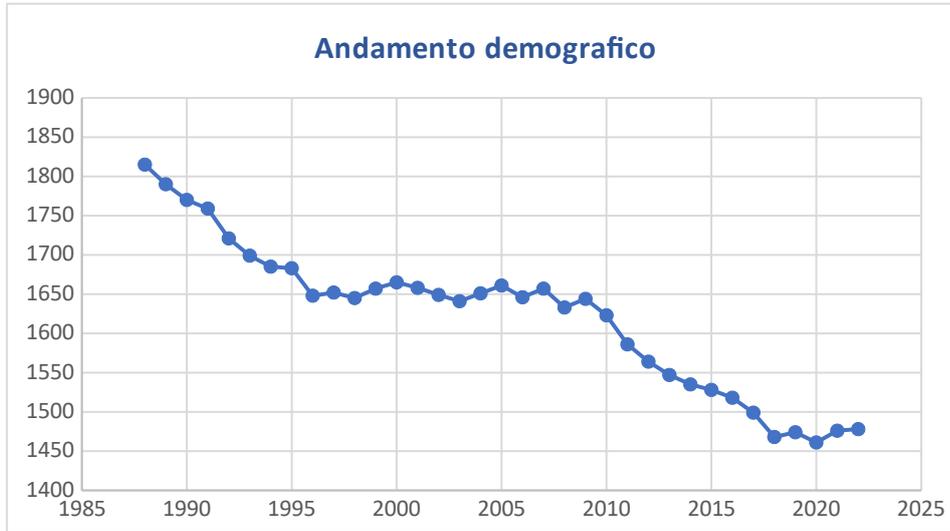
Il Piano, in coerenza con questo enunciato e con il programma di mandato, propone azioni che possano essere generative di stili educativi sempre più aperti ai valori dell'accoglienza, dello scambio e della relazione.

2. PROGRAMMA DI MANDATO

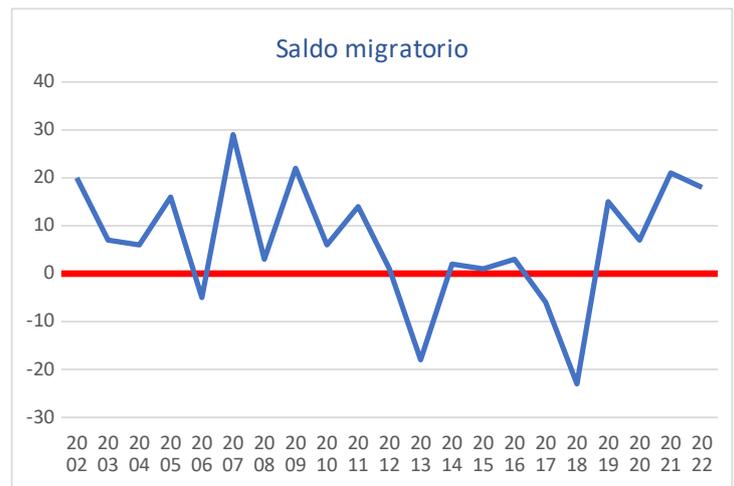
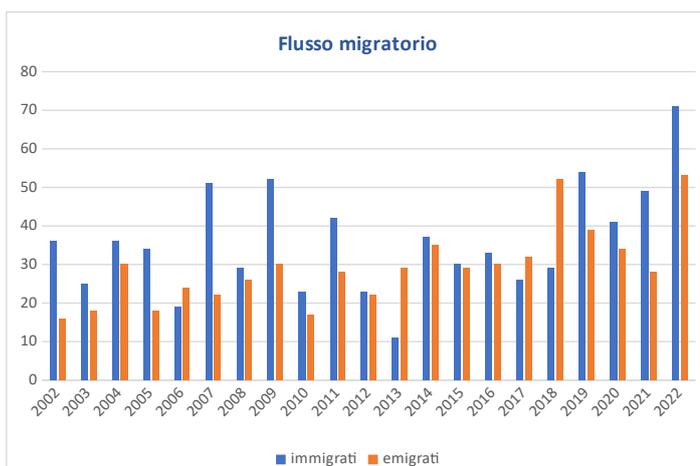
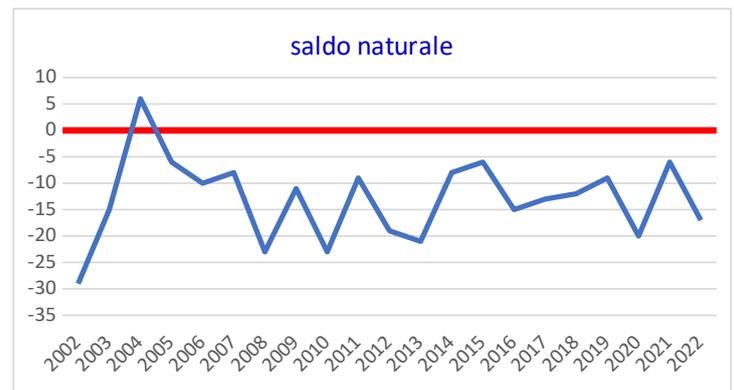
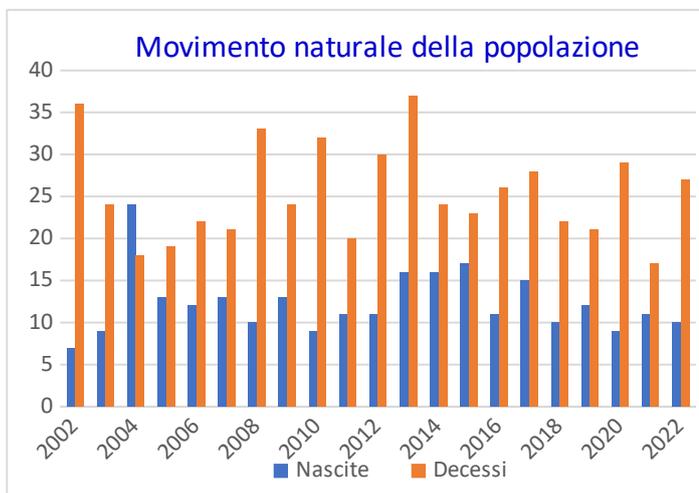
Le azioni riguardanti le politiche familiari contenute nel programma di mandato amministrativo vengono confermate e possono essere così sintetizzate:

- recuperare l'identità di Valle;
- arginare l'andamento demografico negativo attraverso progetti innovativi e/o sperimentali (saturazione del capitale territoriale esistente, progetto Coliving, Cooperativa di Comunità);
- mantenere i servizi culturali, scolastici, sociali, sanitari, di trasporto, ecc... presenti in Valle;
- implementare l'occupazione per permettere alle persone di rimanere, di rientrare o trasferirsi in Valle;
- incentivare i servizi per la conciliazione famiglia-lavoro;
- elargire degli incentivi a sostegno della natalità;
- organizzare dei percorsi a sostegno delle giovani coppie e della genitorialità e di informazione/formazione sulla parità e rispetto di genere;
- proporre iniziative e percorsi volti a contrastare le dipendenze (ludopatia, alcool, droghe, cyberbullismo, ...);
- rafforzare il dialogo con il Servizio Sociale della Comunità di Valle, con le strutture provinciali dell'Agenzia per la Famiglia e della Sanità Territoriale e Provinciale;
- valorizzare le potenzialità dei pensionati;
- progettare in collaborazione con l'APSP "Valle del Vanoi" azioni rivolte agli anziani della Valle (progetto Spazio Argento);
- interagire con i referenti dei Piani Giovani per creare opportunità di coinvolgimento dei giovani per una cittadinanza attiva e responsabile in Valle.

3. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO



L'andamento demografico, sostanzialmente stabile nel periodo 1998–2008, nel decennio 2009–2019 evidenzia una marcata contrazione (- 10,34%), in leggera controtendenza negli ultimi due anni (+1,16%), mitigata da un positivo apporto del flusso migratorio delle famiglie del progetto Coliving o ad esso collegate (7 famiglie–14 adulti e 13 minori) e da qualche altra famiglia trasferitasi in Valle in autonomia.



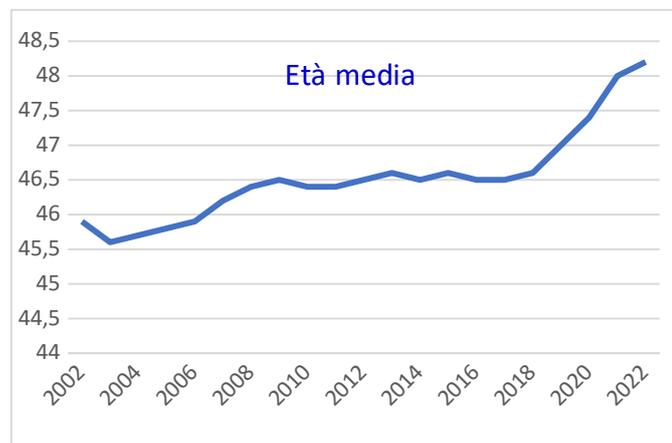
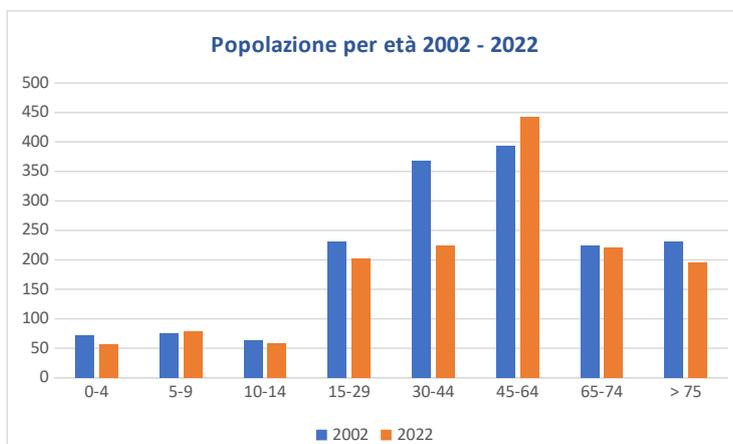
La fragilità della situazione demografica, se persistente, potrebbe generare un'emergenza sociale e un'emergenza economica, ripercuotendosi sulle famiglie (*di dimensioni sempre più piccole, sempre più anziane e con reti parentali/amicali sempre più ridotte*) e sulle attività economiche locali (*mananza di lavoro - di manodopera*).

Riteniamo che la dinamica demografica permene uno dei fattori sfidanti.

Lo sviluppo socio-economico della Valle del Vanoi dipenderà sempre più, oltre che dalle politiche economiche, anche dalle politiche sul benessere delle persone, in primis le famiglie.

Favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio e creando attrattività territoriale, possiamo innescare dinamiche demografiche positive con rapporti sostenibili tra giovani ed anziani, garantendo anche alle generazioni future benessere economico unitamente a prestazioni socio-sanitarie e previdenziali sostenibili e di qualità.

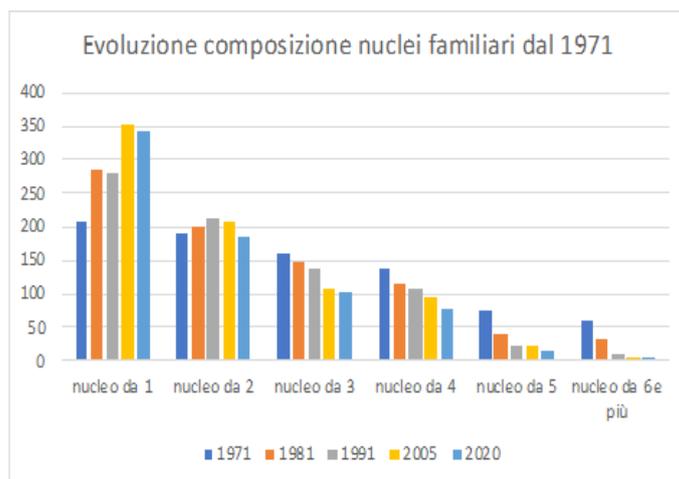
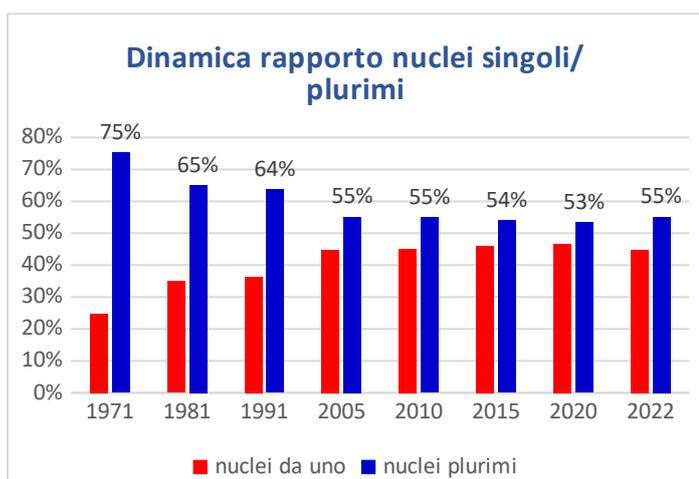
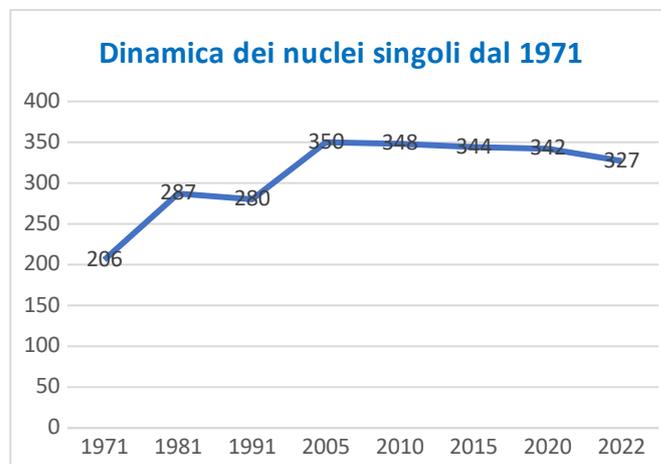
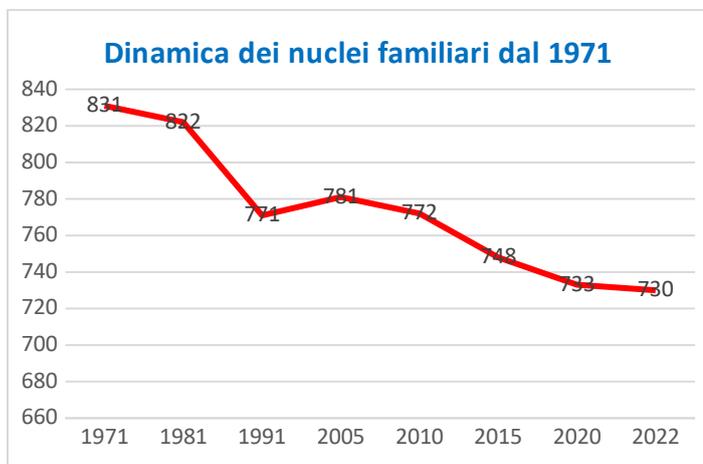
Per capire il cambiamento del contesto sociale è utile osservare l'andamento dell'età media, la suddivisione della popolazione per fasce di età e la loro evoluzione prospettica.



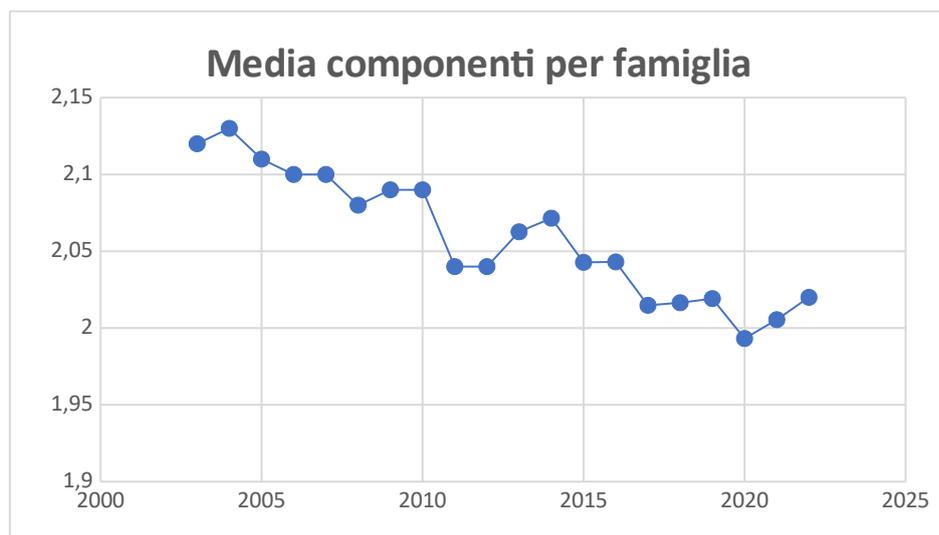
Osservando questi numeri è inevitabile preoccuparsi. Il graduale e costante spostamento verso valori che denotano un invecchiamento rapido della popolazione, conseguente al calo delle nascite e all'aumento della vita media, porterà un sovraccarico sociale sempre più marcato verso l'anziano. Tradotto in processi sociali, tutto questo significa sempre meno persone attive e sempre più anziani che necessitano di previdenza, servizi socio-assistenziali e sanitari.

4. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

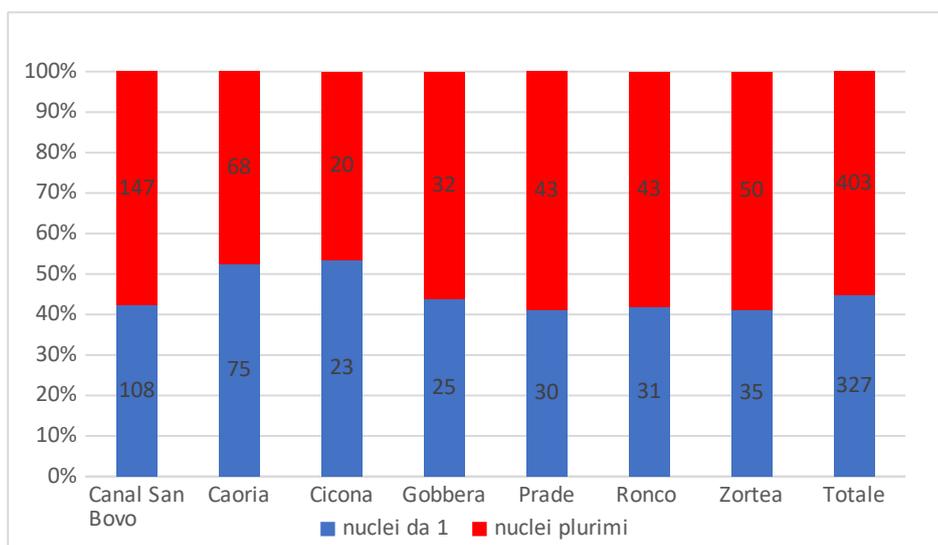
Nel comune di Canal San Bovo al 31/12/2022 si registrano 730 nuclei famigliari di cui il **44,79%** composti da una persona.



Analisi della struttura della famiglia: componenti dei nuclei familiari nel comune di Canal San Bovo al 31 dicembre 2022



		nuclei da 1		nuclei da 2		nuclei da 3		nuclei da 4		nuclei da 5		nuclei da 6	
Canal San Bovo	255	108	42,35%	67	26,27%	37	14,51%	37	14,51%	5	1,96%	1	0,39%
Caoria	143	75	52,45%	37	25,87%	19	13,29%	7	4,90%	4	2,80%	1	0,70%
Ciconia	43	23	53,49%	11	25,58%	4	9,30%	4	9,30%	1	2,33%		0,00%
Gobbera	57	25	43,86%	16	28,07%	7	12,28%	6	10,53%	3	5,26%		0,00%
Prade	73	30	41,10%	22	30,14%	12	16,44%	9	12,33%	0	0,00%		0,00%
Ronco	74	31	41,89%	26	35,14%	10	13,51%	6	8,11%	1	1,35%		0,00%
Zortea	85	35	41,18%	22	25,88%	12	14,12%	11	12,94%	3	3,53%	2	2,35%
Totale	730	327	44,79%	201	27,53%	101	13,84%	80	10,96%	17	2,33%	4	0,55%



Analizzando la dinamica delle famiglie nel Comune di Canal San Bovo negli ultimi 15 anni possiamo sintetizzare:

- un calo dei nuclei familiari dell'8%;
- si consolida la dinamica di prevalenza di nuclei familiari composti da unica persona (44,79%), la cui età media è molto elevata;
- una riduzione della composizione media delle famiglie da 2,12 a 2,02 componenti.

5. AREE D'AZIONE

5.1. GOVERNANCE

La **Commissione Famiglia**, costituita ufficialmente con delibera consiliare n. 26 del 25/05/2021, è lo strumento operativo per definire i bisogni, raccogliere le idee ed individuare azioni attuabili sul nostro territorio rispetto alle politiche familiari.

La Commissione è composta da cinque famiglie provenienti dalle varie frazioni del Comune, da un rappresentante del Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale del Vanoi, un rappresentante delle famiglie single e da una pedagoga.

L'operato della Commissione Famiglia è normato da uno specifico Regolamento.

La Commissione redige il **Piano Famiglia** annuale in coerenza con la valutazione del Piano dell'anno precedente, i bisogni che emergono in sede di valutazione e il programma di mandato dell'Amministrazione, ma nel contempo si impegna affinché sia anche documento che contiene azioni innovative e propositive.

La Commissione Famiglia lavora in rete con il **Distretto Famiglia di Primiero** e con **l'Agenzia provinciale per la coesione sociale**.

All'interno della struttura comunale viene individuato come **referente tecnico** per i progetti inerenti alle politiche familiari: il bibliotecario.

5.2. MISURE ECONOMICHE

- 5.2.1** Sostenere ed incentivare la natalità nelle famiglie residenti nel Comune di Canal San Bovo attraverso un **Bonus Bebè**, un contributo una tantum di 1.000,00 euro, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, per ogni figlio nato, cumulabile con eventuali bonus provinciali e/o nazionali.
- 5.2.2** Un contributo pari al **50% della tassa rifiuti** relativa al costo degli svuotamenti per le famiglie con adulto certificato all'uso di **pannolone** per abbattere il costo dello smaltimento.
- 5.2.3** Garantire un adeguato sostegno alle famiglie che usufruiscono del servizio **Tagesmutter** in accordo con gli altri Comuni della Comunità per una proposta uniforme sul territorio.
- 5.2.4** Sostenere il servizio Tagesmutter extra domiciliare avviato a Canal San Bovo presso degli spazi comunali rispettando la convezione sottoscritta con la Cooperativa "Il Sorriso".
- 5.2.5** Richiedere alle associazioni culturali, sportive e ricreative che ricevono contributi comunali che adottino **tariffe agevolate per le famiglie**.
- 5.2.6** Confermare le **convenzioni** per abbattere i costi di gestione ed offrire servizi alle famiglie con **tariffe agevolate**:
- **con la Scuola Musicale di Primiero;**
 - **per la gestione dei Servizi Intercomunali quali la piscina** comprensoriale di Primiero, l'Università della terza età e del tempo disponibile, il trasporto urbano turistico e mobilità vacanze e le Politiche giovanili.

5.3. COMUNICAZIONE

5.3.1 Per informare in modo tempestivo e chiaro i singoli cittadini e le famiglie rispetto alle politiche familiari a livello locale, provinciale e/o nazionale si intendono utilizzare i **canali informativi** attivati dall'Assessorato alla comunicazione (**albo comunale, pagina istituzionale del Comune, pagina Facebook, Instagram, newsletter, espositori dedicati, periodico Vanoi Notizie, link relativi a iniziative, proposte ed opportunità dedicate alle famiglie promosse anche da Distretto Famiglia "Family Green Primiero", Tavolo Politiche Giovanili e Agenzia per la Famiglia**).

5.3.2 Mappare le **risorse *family friendly*** esistenti sul territorio valorizzando quanto già esiste e sensibilizzare e promuovere una maggiore conoscenza dei **marchi "Esercizio amico dei bambini" e "Family in Trentino" e le opportunità che questi offrono**, inviando una mail informativa e dando la disponibilità per un incontro d'approfondimento.

5.3.3 Il Comune di Canal San Bovo è diventato Comune Amico della Famiglia nel 2009 con l'acquisizione del **Marchio Family in Trentino**. Tale marchio **dovrà apparire su ogni documento ufficiale del Comune di Canal San Bovo** in quanto permette di comunicare gli indirizzi politici dell'Amministrazione e promuoversi quale territorio accogliente per le famiglie residenti e ospiti.

5.4. COMUNITÀ EDUCANTE

5.4.1. Confermare l'impegno economico alla Biblioteca per:

- organizzare attività culturali (spettacoli teatrali, reading letterari e incontri con presentazione di libri ed autori), di formazione (corsi di lingua, di fotografia,...) ed aggregazione;
- organizzare laboratori esperienziali rivolti ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie con l'obiettivo di incentivare alla lettura ed alla creatività, stimolando la curiosità dei bambini e nel contempo creando occasioni di incontro e scambio fra le famiglie;
- collaborare con il mondo della scuola per supportare e/o proporre progetti volti a promuovere la lettura ed arricchire le esperienze culturali;
- realizzare progetti di avvicinamento alle istituzioni finalizzati a far conoscere il funzionamento della "macchina comunale" rivolti sia ai ragazzi della scuola primaria che ai giovani adulti.

5.4.2. Proporre azioni di prevenzione

- Proseguire il percorso di sensibilizzazione sul tema della **ludopatia** rilanciando l'impegno a mettere in campo azioni concrete finalizzate a prevenire e contrastare il gioco d'azzardo patologico in accordo con le altre Amministrazioni del territorio nell'ambito della programmazione condivisa come **Distretto Famiglia**.
- Continuare a sostenere i gruppi ACAT locali e le loro attività, con la finalità di promuovere un approccio ecologico-sociale ai **problemi alcool correlati** e diffondere stili di vita volti al benessere personale e dell'intera comunità, mettendo a disposizione gratuita gli spazi per incontrarsi.
- Promuovere, all'interno della programmazione del Distretto Famiglia e con i servizi sociali e sanitari che operano sul territorio, la scuola e le associazioni locali, iniziative volte a prevenire e contrastare **il tema delle dipendenze** avvalendosi della collaborazione di esperti. Particolare attenzione verrà data ai temi del bullismo, dell'uso corretto delle tecnologie informatiche, del cyberbullismo, delle dipendenze alimentari, dei nuovi rapporti familiari e della separazione dei genitori.

5.4.3. Proporre azioni di formazione

- Promuovere in collaborazione con il **Distretto Famiglia** dei **percorsi formativi per coppie e genitori** quale strumento per acquisire competenze e capacità utili nell'affrontare i veloci

cambiamenti culturali, sociali ed economici che la quotidianità presenta. Le proposte dovranno essere coordinate con gli altri enti, associazioni e soggetti attivi sul territorio (Comunità di Valle, Comuni, Istituto Comprensivo, ENAIP, Unità Pastorali del Primiero-Vanoi, ...) al fine di evitare sovrapposizioni ed ottimizzare le risorse.

- Organizzare momenti di approfondimento sulle tematiche della responsabilità e del **rispetto di genere**, in rete con gli altri Comuni ed Associazioni sensibili al tema, all'interno della programmazione del **Distretto Famiglia**, per consolidare l'annuale percorso strutturato in più serate e dislocato sull'intero territorio della Comunità; rendere il **Festival delle Pari Opportunità** un appuntamento fisso anche per le vallate di Primiero - Vanoi.

5.4.4. Azioni culturali e di cittadinanza attiva

- Confermare il rappresentante dell'Amministrazione all'interno del **Focus Group Immigrazione** promosso dalla Comunità di Valle per collaborare a livello territoriale a promuovere buone pratiche per il **dialogo interculturale**.
- Promuovere la partecipazione alla progettualità del **Piano Giovani di Zona** confermando la partecipazione del rappresentante dell'Amministrazione al Tavolo delle Politiche Giovanili.
- Festeggiare il passaggio alla maggiore età dei **diciottenni della Valle del Vanoi** creando un'occasione ufficiale nella quale rendere consapevoli i giovani dei diritti e doveri acquisiti e quindi della necessità di assumersi nuove responsabilità, con l'invito a partecipare alla vita pubblica in maniera sempre più consapevole anche attraverso la **partecipazione attiva** alle associazioni di volontariato locali. Consegnare ad ognuno una copia della Costituzione Italiana, dello Statuto del Comune a simbolo dell'importanza e del valore di diventare cittadini attivi e una lettera di saluto da parte dell'Amministrazione con allegato l'elenco delle associazioni presenti in Valle, nelle quali poter sperimentare una prima forma di cittadinanza attiva.
- Rinnovare la disponibilità ad accogliere presso il Comune e la Biblioteca comunale:
 - giovani studenti per il progetto **"alternanza scuola-lavoro"** in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Primiero, ENAIP e le Scuole Secondarie di secondo grado di Feltre e Borgo Valsugana;
 - giovani che aderiscono ai **progetti occupazionali promossi dal Piano Giovani Territoriale** per il periodo estivo.

5.4.5. Azioni per favorire l'aggregazione

- Mettere a disposizione gratuitamente:
 - **sale e spazi comunali** per favorire l'incontro e l'aggregazione (sale prova per gruppi musicali, sale per incontri o riunioni);
 - **la palestra comunale** per le associazioni locali che organizzano eventi o corsi sportivi, culturali, educativi o di intrattenimento per le famiglie ed i bambini.

5.4.6 Interventi ludico-aggregativi

- Organizzare la **"Festa della famiglia"** proponendo un Meeting della Famiglia: raggiungere una malga comunale a piedi proponendo vari percorsi, offrire il pranzo e un momento ludico/formativo con qualche esperto, differenziando la proposta tra bambini e adulti.
- Organizzare la **"Festa dell'Anziano"** in collaborazione con le Pro Loco della Valle quale occasione per dedicare un momento di incontro e convivialità per gli anziani che vivono nella nostra comunità.
- Organizzare il **Benvenuto ai nuovi nati** attraverso una cerimonia ufficiale durante la quale ad ogni famiglia viene consegnato un certificato di benvenuto nella comunità del Vanoi e un segno simbolico di accoglienza.

5.4.7. Servizi specifici e promozionali

- **Sostenere economicamente e logisticamente le associazioni** (U.S. Vanoi, Ecomuseo del Vanoi, Pro Loco locali ed altre associazioni culturali e ricreative operanti sul territorio) che propongono progetti ed iniziative rivolte a famiglie, giovani, ragazzi, anziani. In particolare l'Amministrazione intende sostenere **l'organizzazione di momenti di aggregazione tra le famiglie** (uscite sul territorio, escursioni e passeggiate a misura di famiglia) con lo scopo di favorire esperienze di condivisione, di conoscenza del territorio ed uno sviluppo di una maggior sensibilità ecologica.
- I contributi verranno assegnati in coerenza con il Regolamento specifico che prevede un sistema premiante di punteggio per attività rivolte alle famiglie.
- Informare le famiglie dei contributi messi in campo dall'Agenzia per la Famiglia della PAT attraverso il **"Voucher sportivo"** per sostenere le spese d'iscrizione alle attività sportive dei figli minorenni.
- Dotare e arricchire ulteriormente la **Biblioteca comunale "Amica della famiglia"** di

materiali bibliografici e risorse multimediali specifici per l'infanzia e l'adolescenza e ampliare la sezione dedicata ai genitori (lo "Scaffale dei genitori"), riservando una percentuale specifica del budget destinato all'incremento del patrimonio documentario.

- Continuare a sostenere la **consegna a domicilio dei farmaci** da parte della Croce Rossa Italiana di Canal San Bovo agli anziani e/o alle persone in difficoltà sul territorio comunale.
- Attivare delle azioni che avvicinino **la Biblioteca Comunale** e i servizi che offre **ai cittadini**, tra cui il prestito a domicilio dei libri.
- Sostenere economicamente e logisticamente la presenza degli **ambulatori frazionali** affinché possa esserci un servizio sanitario sul territorio della Valle.
- Rafforzare il dialogo con l'APSS locale e provinciale per condividere l'importanza che i **servizi sanitari** presenti sul territorio non vengano meno: medico di base, ambulatorio infermieristico, ambulatorio pediatrico ed ostetrico.
- Confermare l'adesione al **Distretto Famiglia "Family Green Primiero"** considerandola un'occasione preziosa per promuovere su vasta scala servizi e benefici a favore di cittadini ed ospiti dell'intero Primiero, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale. Riconfermare la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del gruppo di lavoro impegnato nella programmazione delle azioni e delle iniziative finalizzate ad accrescere la qualità della vita e dell'abitare della popolazione. Collaborare per la realizzazione del Progetto strategico condiviso a livello territoriale.

5.5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLA FAMIGLIA

5.5.1. Servizi per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Continuare a sostenere i **servizi** già attivi sul territorio comunale **per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni** (asilo nido e convenzione servizio Tagesmutter secondo quanto stabilito nel “Regolamento relativo alla Promozione e al Sostegno del Servizio Nido Familiare–Tagesmutter”).

5.5.2. Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio).

a. Continuare a sostenere economicamente e logisticamente

- i centri estivi, per coprire l'intero periodo estivo di vacanza con attività di promozione ed animazione ludico-sportiva rivolti ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il Grest parrocchiale, anche con il sostegno della Biblioteca comunale, nell'organizzazione delle attività rivolte ai ragazzi,
- la colonia marina.

b. Porre attenzione affinché gli **orari degli uffici comunali, della Biblioteca** e gli orari di **ricevimento degli amministratori** rispondano al meglio alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie.

c. Favorire ed incentivare l'utilizzo della forma **contrattuale part-time** tra i dipendenti comunali e all'interno della Cooperativa di Comunità per favorire l'occupazione femminile.

d. **proseguire nella realizzazione di** una copertura internet adeguata e capillare sul territorio comunale per promuovere e favorire il **telelavoro**.

5.6. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

- 5.6.1.** Garantire la presenza dei **parchi gioco** sul territorio comunale, avviando un percorso di rivisitazione degli stessi per renderli spazi sicuri di socialità, realizzando dei pomeriggi di animazione durante i mesi di luglio ed agosto.
- 5.6.2.** Mantenere presso la Biblioteca comunale e negli stabili comunali spazi Family friendly (angolo **fasciatoio** in bagno, **angolo allattamento**).
- 5.6.3.** Confermare e implementare il servizio di **“Amico vigile”**.
- 5.6.4.** Promuovere la frequentazione del ristrutturato **Parco Fluviale del torrente Vanoi** valorizzando le nuove installazioni ludiche realizzate in esso.
- 5.6.5** Proseguire nella realizzazione della **pista ciclabile di fondo Valle** (Canal San Bovo-Caoria) a misura di famiglia.
- 5.6.6** Riproporre la **Giornata Ecologica di Valle** con il coinvolgimento delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie, per sensibilizzare alla cura e al rispetto dell'ambiente.
- 5.6.7** Rilanciare la progettualità legata al **Biodistretto del Vanoi** per la promozione del territorio e dei suoi prodotti attraverso il marchio **Vanoi Quality**, rivedendo il ruolo dell'Associazione del Biodistretto del Vanoi.

6. PROGETTO COLIVING - fase 2

La prima fase del **progetto Coliving** è stata attuata con l'assegnazione di cinque appartamenti ad altrettante famiglie e con l'arrivo in Valle di 10 adulti e ben 9 minori. Altre due famiglie hanno partecipato a questo "inserimento" trovandosi un appartamento con un contratto privato (4 adulti e 4 minori).

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati raggiunti e la Commissione Famiglia è impegnata a favorire il coinvolgimento delle nuove famiglie all'interno delle varie comunità frazionali.

La fase 2 riguarda la SATURAZIONE DEL CAPITALE IMMOBILIARE PRIVATO.

La delibera consiliare n.34 del 27/12/2022 ha deliberato che dal 1° gennaio 2023 ai proprietari di appartamenti che metteranno a disposizione gli stessi verrà azzerata l'imposta I.M.I.S. per tutti quegli alloggi che verranno locati con contratti a medio periodo.

Questa azione è finalizzata a contrastare il calo demografico della Valle, favorire il trasferimento di nuove famiglie e a valorizzare il patrimonio immobiliare presente. Il Comune di Canal San Bovo lavora in sinergia con l'Agenzia per la Famiglia Provinciale, la Fondazione Demarchi, ITEA e la Comunità di Primiero al fine di individuare procedure ed obiettivi condivisi ed efficaci.

Il progetto Coliving rimane comunque un'azione innovativa del Piano Famiglia in quanto pone in atto una serie di azioni che mettono in discussione il senso di comunità e delle relazioni che in essa si sviluppano.

La situazione demografica del comune di Canal San Bovo è e rimane di estrema fragilità (denatalità, invecchiamento della popolazione) e il **progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare"** si dimostra uno degli strumenti efficaci per arginare l'andamento demografico negativo, creare opportunità e benefici sociali, economici ed ambientali per la collettività.

Attraverso la saturazione del capitale immobiliare esistente e il trasferimento in Valle di nuove famiglie, si vuole dare nuova linfa alla comunità per un welfare generativo, grazie all'interazione tra politiche giovanili, abitative, sociali e lavorative.